

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3224
TAB. 2
Annesso 6

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze
(SINISCALCO)

(V. Stampato Camera n. 5311)

approvato dalla Camera dei deputati il 17 novembre 2004

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 18 novembre 2004*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005
e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007**

TABELLA n. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2005**

—————
ANNESSO N. 6
—————

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL TERRITORIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2005**

ANNESSO N. 6

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL TERRITORIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

CONTO ECONOMICO

2. CONTO ECONOMICO

		2003		2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	13.489.864	€	8.148.244
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	€	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	€	-
5) Altri ricavi e proventi				
- Contributi in conto esercizio	€	490.895.815	€	446.774.079
- Altri proventi	€	19.622.925	€	27.536.627
- Utilizzo contributi a destinazione vincolata	€	27.703.668	€	14.442.902
- Utilizzo fondo rischi ed oneri diversi	€	13.474.785	€	10.582.518
Totale valore della produzione		€ 565.187.057		€ 507.484.370
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€	5.122.959	€	4.353.834
7) per servizi	€	51.517.078	€	53.212.080
8) per godimento beni di terzi	€	13.179.298	€	14.348.075
9) per il personale				
a) salari e stipendi	€	323.560.161	€	286.101.414
b) oneri sociali	€	77.572.883	€	83.521.216
c) trattamento di fine rapporto	€	-	€	-
d) trattamento di quiescenza e simili	€	-	€	-
e) altri costi	€	354.393	€	3.006.772
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	17.780.442	€	11.890.448
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	8.351.277	€	2.552.454
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	-	€	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€	28.214.113	€	2.849.809
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	-	€	-
12) Accantonamenti per rischi	€	-	€	16.470.174
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	€	7.617.603	€	26.346
14) Oneri diversi di gestione	€	8.400.041	€	4.803.155
Totale Costi		€ 541.670.247		€ 483.135.777
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 23.516.810		€ 24.348.593
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	-	€	-
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	€	-
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
d) proventi diversi dai precedenti	€	485	€	1.206
17) Interessi e altri oneri finanziari	€	121.066	€	126.643
Totale proventi ed oneri finanziari		-€ 120.581		-€ 125.437
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	€	-	€	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€	-	€	-
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	€	-	€	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€	-	€	-
Totale rettifiche di valore		€ -		€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari	€	-	€	-
21) Oneri straordinari	€	-	€	-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	€	-	€	-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	€	-	€	-
Totale delle partite straordinarie		€ -		€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 23.396.229		€ 24.223.156
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		-€ 23.375.005		-€ 24.223.156
RISULTATO ECONOMICO		€ 21.224		€ -

STATO PATRIMONIALE

1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		2003	2002
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			
<u>I. Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze</u>			
1) Crediti per oneri di gestione	€	-	€ -
2) Crediti per investimenti	€	-	€ -
3) Crediti per quota incentivante	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>I. Immobilizzazioni immateriali</u>			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	€	-	€ -
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€	-	€ -
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€	2.280.918	€ 3.154.738
4) Concessioni	€	-	€ -
5) Avviamento	€	-	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€	2.991.007	€ -
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€	1.529.047	€ 5.046.212
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni demaniali	€	3.415.543	€ -
9) Altre	€	40.696.753	€ 29.555.720
Totale	€	50.913.268	€ 37.756.670
<u>II. Immobilizzazioni materiali</u>			
1) Terreni e fabbricati	€	-	€ -
2) Impianti e macchinari	€	1.500.016	€ 1.436.542
3) Attrezzature industriali e commerciali	€	3.308.023	€ 288.186
4) Automezzi e motomezzi	€	43.691	€ 4.966
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€	3.135.635	€ 739.630
6) Diritti reali di godimento	€	-	€ -
7) Altri beni	€	34.281.718	€ 20.777.437
Totale	€	42.269.083	€ 23.246.761
<u>III. Immobilizzazioni finanziarie</u>			
1) Partecipazioni in:	€	-	€ -
a) imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate	€	-	€ -
c) imprese controllanti	€	-	€ -
d) altre imprese	€	-	€ -
e) altri enti	€	-	€ -
2) Crediti	€	-	€ -
a) imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate	€	-	€ -
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€	-	€ -
d) verso altri	€	-	€ -
3) Altri titoli	€	-	€ -
4) Crediti finanziari diversi	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -
Totale Immobilizzazioni	€	93.182.351	€ 61.003.431
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>I. Rimanenze</u>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€ -
3) lavori in corso	€	-	€ -
4) prodotti finiti e merci	€	-	€ -
5) acconti	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -
<u>II. Crediti</u>			
1) verso utenti, clienti ecc.	€	18.131.939	€ 7.672.459
2) verso iscritti, soci e terzi	€	-	€ -
3) verso imprese controllate e collegate	€	-	€ -
4) verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€	84.761.093	€ 67.843.332
5) verso altri	€	2.727.499	€ 13.209.520
Totale	€	105.620.531	€ 88.725.311
<u>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	-	€ -
2) Partecipazioni in imprese collegate	€	-	€ -
3) Altre partecipazioni	€	-	€ -
4) Altri titoli	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -
<u>IV. Disponibilità liquide</u>			
1) depositi bancari e postali	€	91.217.707	€ 86.266.177
2) assegni	€	-	€ -
3) denaro e valori in cassa	€	40.546	€ 35.801
Totale	€	91.258.253	€ 86.301.978
Totale attivo circolante	€	196.878.784	€ 175.027.289
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	€	219	€ 790
2) Risconti attivi	€	192.279	€ 36.823
Totale ratei e risconti	€	192.498	€ 37.613
Totale attività	€	290.253.633	€ 236.068.333

PASSIVITA'	2003	2002
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	€ -	€ -
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	€ -	€ -
III. Riserve di rivalutazione	€ -	€ -
IV. Contributi a fondo perduto	€ -	€ -
V. Contributi per ripiano disavanzi	€ -	€ -
VI. Riserve statutarie	€ -	€ -
VII. Altre riserve distintamente indicate	€ -	€ -
- Riserva per misure miglioramento Agenzia	€ 6.052.159	€ 2.892.159
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	€ 21.224	€ -
Totale Patrimonio netto	€ 6.073.383	€ 2.892.159
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	€ 103.089.473	€ 80.064.193
2) per contributi indistinti per la gestione	€ -	€ -
3) per contributi in natura	€ 21.646.505	€ -
Totale Contributi in conto capitale	€ 124.735.978	€ 80.064.193
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) per imposte	€ -	€ -
3) per altri rischi ed oneri futuri	€ 16.111.750	€ 19.078.805
4) per ripristino investimenti	€ -	€ -
Totale Fondi rischi ed oneri futuri	€ 16.111.750	€ 19.078.805
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ -	€ -
E) DEBITI		
1) obbligazioni	€ -	€ -
2) verso le banche	€ -	€ -
3) verso altri finanziatori	€ -	€ -
4) acconti	€ -	€ -
5) verso imprese controllate	€ -	€ -
6) verso imprese collegate	€ -	€ -
7) verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 3.446.096	€ 3.446.096
8) verso fornitori	€ 61.947.501	€ 82.289.137
9) debiti tributari	€ 3.643.176	€ 3.815.357
10) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 3.988.809	€ 5.197.769
11) verso iscritti, soci e terzi	€ -	€ -
12) verso altri	€ 70.306.575	€ 24.786.467
Totale Debiti	€ 143.332.157	€ 119.534.826
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	€ 365	€ 230
2) Risconti passivi	€ -	€ 14.498.120
3) Riserve tecniche	€ -	€ -
Totale ratei e risconti	€ 365	€ 14.498.350
Totale passivo e netto	€ 290.253.633	€ 236.068.333
CONTI D'ORDINE		
1) garanzie personali prestate	€ -	€ -
2) garanzie reali prestate	€ -	€ -
3) impegni di acquisti e vendite	€ -	€ -
4) altri	€ 4.068.735	€ 69.934.000
Totale conti d'ordine	€ 4.068.735	€ 69.934.000

NOTA INTEGRATIVA

Quadro normativo

Il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, (coordinato con il Decreto Legge 12 giugno 2001, n. 217 ed integrato con il Decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173) recante "Riforma dell'Organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ha istituito, nell'ambito della riforma del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione fiscale, le Agenzie fiscali e, precisamente, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, l'Agenzia del Territorio e l'Agenzia del Demanio, per la gestione delle funzioni esercitate dai cessati Dipartimenti delle Entrate, delle Dogane, del Territorio e di quelle connesse svolte da altri uffici del Ministero.

L'Agenzia del Territorio, come le altre Agenzie Fiscali ha personalità giuridica di diritto pubblico, godendo di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa contabile e finanziaria.

Le entrate delle Agenzie Fiscali sono costituite da:

- a. i finanziamenti erogati in base alle disposizioni dell'art. 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- b. i corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici o privati incluse le amministrazioni statali, per le prestazioni che non rientrano nella Convenzione di cui all'art. 59;
- c. altri proventi patrimoniali e di gestione.

L'Agenzia del Territorio è stata costituita senza uno specifico fondo di dotazione.

Le Agenzie non hanno facoltà di accendere mutui né di adire ad alcuna forma di indebitamento fatta eccezione per le anticipazioni di cassa previste nelle convenzioni per la gestione del servizio di tesoreria. Esse non possono impegnare o erogare spese eccedenti le entrate. I piani di investimento e gli impegni a carattere pluriennale devono conformarsi al limite costituito dalle risorse finanziarie stabilite dalla Legge finanziaria e dalle entrate proprie delle Agenzie Fiscali.

L'Agenzia del Territorio è competente a svolgere i servizi relativi al catasto, i servizi geotopocartografici e quelli relativi alle conservatorie dei registri immobiliari con il compito di costituire l'anagrafe dei beni immobiliari esistenti sul territorio nazionale sviluppando, anche ai fini della semplificazione dei rapporti con gli utenti, l'integrazione fra i sistemi informativi attinenti alla funzione fiscale ed alle trascrizioni ed iscrizioni in materia di diritti sugli immobili.

L'Agenzia opera in stretta collaborazione con gli enti locali per favorire lo sviluppo di un sistema integrato di conoscenze sul territorio. L'Agenzia gestisce, inoltre, l'Osservatorio del mercato immobiliare ed i connessi servizi estimativi che può offrire direttamente sul

mercato.

L'Agenzia ha sottoscritto in data 24 aprile 2003 la Convenzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che regola, per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2003, i rapporti tra il Ministero e l'Agenzia stessa in attuazione dell'art. 59, commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 300/99 e degli indirizzi contenuti nell'Atto del Ministro per il triennio 2003-2005.

La Convenzione determina l'ammontare delle risorse finanziarie trasferite all'Agenzia sia per sostenere gli oneri di gestione dei servizi di competenza sia per l'attuazione del Piano degli Investimenti.

La dotazione delle risorse per l'esercizio 2003 è quella prevista dalla Tabella C allegata alla Legge Finanziaria per il 2003 e dalle integrazioni riconosciute in via amministrativa in corso d'anno.

Contenuto e forma del bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 70 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, dall'art 15 dello Statuto e dall'art. 6 del Regolamento di Contabilità, il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, ispirato ai postulati di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione è redatto, nel rispetto delle disposizioni generali in materia di contabilità pubblica, secondo i principi desumibili dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con alcuni prospetti di dettaglio.

Ai sensi del Capo III – art. 11 del Regolamento di Contabilità, in apposita sezione allegata alla presente Nota Integrativa, sono esposti i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del Bilancio dello Stato.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per le voci più significative tengono conto di quanto previsto in materia dalla seguente normativa:

- Codice civile: artt. 2423 e seguenti;
- Principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri;
- Principi contabili Internazionali IAS 2000;
- Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali;
- Legge 94/97, D.P.R. 696/79, D.Lgs. 77/95;
- D. Lgs. 300/99.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata osservando i criteri generali della

prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche quando di essi, si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, ai sensi dell'art. 2423-bis, primo comma, n.4) del Codice Civile. Non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 sono descritti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo il consenso del Collegio dei Revisori. In particolare:

I costi d'impianto e di ampliamento comprendono tutti i costi e le spese sostenute per l'attivazione dell'Agenzia. I costi capitalizzati di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono altri eventuali costi capitalizzabili quali i costi per l'acquisizione di commesse e relativi costi pre operativi, costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, costi per il trasferimento e per il riposizionamento di cespiti, costi di software.

Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione al periodo produttivo di utilità per l'Agenzia.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 10 Legge n. 77 del 19 marzo 1983 si precisa che sui beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2003 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti imputati al Conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50 % per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti.

In particolare, sono applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci dello stato patrimoniale.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Crediti e debiti

I crediti finanziari, commerciali e diversi sono esposti al valore di presunto realizzo rappresentato in bilancio con l'iscrizione all'attivo del valore nominale dei crediti stessi rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

I crediti verso le compagnie di assicurazione per il risarcimento dei danni subiti sono iscritti in bilancio, nell'esercizio in cui il danno stesso si è verificato, sulla base del danno denunciato o sulla base di una ragionevole stima dei valori.

I debiti verso fornitori sono registrati al netto degli sconti commerciali.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale rappresentato, di norma, dal valore originariamente contabilizzato.

Il debito per le ferie maturate e non ancora liquidate o fruito è iscritto in bilancio, limitatamente ai dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia.

I debiti tributari sono iscritti al valore nominale comprensivo di eventuali sovrattasse, pene pecuniarie e interessi maturati ed esigibili alla data di bilancio al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, tranne nel caso in cui per quest'ultimi sia stato chiesto il rimborso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo i principi della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. L'Agenzia del Territorio, ai sensi del 2° comma dell'art. 88 del T.U.I.R., non è soggetta all'IRPEG per l'attività prevalente rappresentata dall'esercizio delle funzioni statali istituzionali mentre è tenuta ad assolvere l'imposta per l'attività commerciale costituita dai servizi estimativi che può offrire direttamente sul mercato. A tale fine, ai sensi del 2° comma dell'art. 109 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'Agenzia è obbligata alla tenuta di contabilità separata.

L'Agenzia, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972, è soggetto passivo d'imposta a tutti gli effetti soltanto per l'attività commerciale suindicata.

Per l'imposta regionale sulle attività produttive sono previste differenti modalità di calcolo in funzione delle attività svolte dall'Agenzia. Per l'attività istituzionale, la base

imponibile è costituita dalla somma delle retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato, dai compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa e per il lavoro autonomo ed occasionale.

Per l'attività commerciale, l'imponibile può essere alternativamente determinato in base alla riclassificazione delle voci del conto economico con applicazione delle norme previste per le imprese commerciali; i costi promiscui sono conteggiati in percentuale corrispondente al rapporto tra ricavi/proventi commerciali ed il totale dei ricavi/proventi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per i rischi ed oneri sono inclusi:

- il fondo per imposte;
- il fondo altri rischi ed oneri futuri.

Il fondo per imposte accoglie:

- gli accantonamenti per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, quali, ad esempio, quelle derivanti da accertamenti o contenziosi in corso;
- le imposte differite.

Il fondo per altri rischi ed oneri futuri accoglie:

- gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti costituenti passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati;
- gli accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali sconti e abbuoni.

COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO E DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (in migliaia di euro)

Si commentano qui di seguito le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico espresse in migliaia di euro, con riferimento ai movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali (€/migl.50.913)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

in migliaia di euro	Situazione iniziale			Variazioni nel periodo					Situazione finale		
	Costo originario	Fondo ammortamento	Saldo al 1.01.2003	Acquisizioni	Riclassifiche ±	Decrementi ±	Riclassifiche F.do Amm.to ±	Quota ammortamento	Costo originario	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2003
DESCRIZIONE VOCI/SOTTOVOCI											
Diritti di brevetto Industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	7.148	3.993	3.155	2.216	-	-	-	3.090	9.364	7.083	2.281
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali	6.696	1.650	5.046	1.353	+228	-31	+3	1.649	8.246	3.302	4.944
Altre immobilizzazioni immateriali	40.844	11.287	29.557	24.764		-405	+178	13.041	65.204	24.507	40.697
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	-	-	2.991				-	2.991	-	2.991
Totale generale	54.688	16.930	37.758	31.324	+228	-436	+181	17.780	85.805	34.892	50.913

Gli incrementi, ammontanti complessivamente a €/migl. 31.552, di cui €/migl. 2.991 riferiti a immobilizzazioni in corso, sono stati concordati con il Collegio dei Revisori, e sono costituiti: quanto a €/migl. 31.324 da acquisizioni e per €/migl. 228 da riclassificazioni di partite precedentemente iscritte tra le immobilizzazioni materiali. Dette riclassificazioni si sono rese necessarie in quanto relative ad impianti e a lavori di manutenzione straordinaria e di migliorie eseguite nel 2002 sui fabbricati di proprietà

del Demanio dello Stato e di terzi adibiti a sedi degli uffici centrali e periferici dell'Agenzia.

In particolare gli incrementi, comprensivi delle riclassifiche, riguardano le seguenti voci:

- "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno" per €/migl. 2.216 concernenti acquisizioni di prodotti di software specialistici e di sviluppo software forniti da SOGEI S.p.A.
- "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali" per €/migl. 1.581 di cui:

	2003	2002
Costi di manutenzione su beni di terzi	71	465
Costi di manutenzione su beni demaniali	626	2.319
Migliorie su beni di terzi	54	1.508
Migliorie su beni demaniali	602	488
Giroconto per corretta classificazione di impianti già contabilizzati nelle Immobilizzazioni materiali	228	506
TOTALE	1.581	5.286

"Altre immobilizzazioni immateriali" per €/migl. 24.764 di cui €/migl. 24.218 per costi pluriennali diversi costituiti da prestazioni di servizi fornite da SOGEI S.p.A. in materia di applicazioni informatiche e tecnico - amministrative riguardanti in particolare:

	2003	2002
Prestazioni professionali per sviluppo software	3.395	3.017
Assistenza specialistica per lo sviluppo dei sistemi	7.183	7.275
Personalizzazione prodotti sw	1.997	1.175
Interventi in datawarehouse	32	290
Obiettivi specifici	1.869	3.640
Produzione/Manutenzione evolutiva del software	7.512	8.402
Altri costi	2.230	289
TOTALE COSTI DI ACQUISTO DA SOGEI	24.218	24.088
Altri costi pluriennali	546	1.142
TOTALE COSTI DI ACQUISTO	24.764	25.230
Riclassifiche da immobilizzazioni materiali	-	25
TOTALE	24.764	25.255

"Immobilizzazioni immateriali in corso" ammontanti a €/migl. 2.991 di cui €/migl. 797 costituiti da beni trasferiti ai sensi del D.M. 349/2002, così come precisato alla voce "immobilizzazioni materiali", per i quali beni sono in corso accertamenti circa la

destinazione degli stessi ai conti aperti alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie su beni demaniali e di terzi.

I decrementi ammontano ad €/migl. 436 e sono costituiti quanto ad €/migl. 31 da radiazioni di partite non pertinenti riguardanti la voce " Manutenzione su beni di terzi" e per €/migl. 405 da alienazioni a Sogei S.p.A. per trasferimento di quote di beni a gestione indivisa nell'ambito del nuovo rapporto contrattuale cui si fa cenno in sede di commento della voce "Immobilizzazioni materiali".

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio, calcolati con le aliquote indicate nella tabella che segue, ammontano a €/migl. 17.780.

Voci/sottovoci	ALIQUOTA	COSTO ORIGINARIO	QUOTA AMM.TO 2003	RICLASSIFICHE FONDO AMM.TO	FONDO AMM.TO AL 31/12/2003	COSTO RESIDUO DA AMMORTIZZARE
Diritti di brevetto industriale	33%	9.365	3.090	-	7.084	2.281
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali	20%	8.246	1.649	-	3.302	4.944
Altre immobilizzazioni immateriali	20%	65.204	13.041	-	24.507	40.697
Totale		82.815	17.780	-	34.893	47.922

Tutte le voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

II. Immobilizzazioni materiali (€/migl. 42.269)

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, si sono così movimentate:

voci/sottovoci	Valore al 1.1.2003	Acquisizioni Capitalizzazioni Incrementi	Alienazioni Radiazioni Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni	Riclassificazioni (+) (-)	Valore al 31.12.2003
Immobilizz. in corso e acconti	740	3.136	740	-	-	3.136
Impianti e macchinari	1.606	619	25	-	-249	1.951
Attrezzature varie	325	3.593	-	-	-	3.918
Automezzi e motomezzi	6	54	-	-	-	60
Altri beni	23.273	23.296	2.883	-	-	43.686
Totali	25.950	30.698	3.648	-	-249	52.751

Gli incrementi dell'esercizio, ammontanti complessivamente a €/migl. 30.698 sono così costituiti:

- quanto a €/migl. 6.228 da acquisizioni diverse effettuate nel corso dell'esercizio;
- quanto a €/migl. 24.470 dalla maggior parte dei trasferimenti dei beni mobili di proprietà dello Stato, il cui valore complessivo ammonta a €/migl. 25.267, già in possesso del cessato Dipartimento del Territorio, relativamente alla sezione di quest'ultimo costituitasi in Agenzia del Territorio in forza di quanto previsto dagli art. 7 e 8 del D.M. 349 del 5 febbraio 2002 e dalla successiva circolare applicativa n. 36/2002 della Ragioneria Generale dello Stato che, ha tra l'altro, fissato la decorrenza della cessione a far tempo dal 1 gennaio 2003. La differenza di €/migl. 797 è stata, invece, registrata tra le immobilizzazioni immateriali.

Detti beni sono stati presi in carico sulla base del valore attualizzato con i criteri di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.88 del 28/12/1994, come suggerito dal Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota n. 4122 dell'11/12/2003.

In dettaglio gli incrementi dell'esercizio risultano suddivisi come segue:

	2003	2002
- Alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"	3.136	740
- Alla voce "Impianti e macchinari":		
Impianti di riscaldamento e condizionamento	-	935
Gruppi di continuità	69	3
Gruppi elettrogeni	4	-
Impianti di telefonia e telecomunicazioni	248	246
Impianti specifici	-	68
Impianti antifurto e sicurezza	51	11
Impianti elettrici	-	71
Impianti antincendio	-	31
Macchinari	247	38
Sub totale	619	1.403
- Alla voce "Attrezzature varie".	3.593	239
- Alla voce "Automezzi e Motomezzi".	54	6
- Alla voce "Altri beni":		
Acquisti di mobili e arredi	13.377	681
Macchine elettroniche ed elettromecc. d'ufficio	2.529	2.666
Elaboratori, server, pc e mainframe	2.729	7.062
Periferiche, stampanti, scanner e dischi	361	1.544
Altri beni	4.299	18
Sub totale	23.296	11.971
TOTALE INCREMENTI	30.698	14.359

I decrementi dell'esercizio ammontanti a €/migl. 3.648 si riferiscono:

- Per €/migl. 740 a "Immobilizzazioni in corso" per trasferimento ai rispettivi conti alle voci "Immobilizzazioni materiali";
- Per €/migl. 25 a cespiti radiati.
- Per €/migl. 2.883 alla cessione a SOGEI SpA di cespiti informatici a gestione centralizzata, facenti parte del Sistema Informativo della Fiscalità.

Il trasferimento di detti beni si è reso necessario dal momento che il nuovo contratto di servizio quadro supera il precedente regime di concessione e attribuisce alla predetta Società la piena responsabilità nella gestione e conduzione delle citate strutture tecnologiche centrali.

L'importo relativo alla voce "Altri beni" è dettagliato come segue:

	2003	2002
Macchine elettroniche, elettromeccaniche d'ufficio	55	-
Elaboratori, server, pc mainframe	2.806	299
Periferiche, stampanti, scanner e dischi	22	200
TOTALE	2.883	499

Le riclassifiche operate nel corso dell'esercizio ammontanti a €/migl. 249 hanno interessato i conti che seguono i cui saldi sono stati girati nei conti "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali":

	2003	2002
▪ Impianti generici	-	9
▪ Impianti specifici	3	-
▪ Impianti di riscaldamento e condizionamento	147	-
▪ Impianti di antifurto e sicurezza	6	161
▪ Impianti elettrici	64	180
▪ Impianti antincendio	29	134
▪ Impianti meccanici	-	2
▪ Gruppi idrici	-	6
▪ Manutenzione impianti generici	-	14
▪ Manutenzione gruppi elettrogeni	-	3
▪ Manutenzione impianti di riscaldamento	-	22
▪ TOTALE	249	531

Al 31 dicembre 2003 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da alcun vincolo di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati ai cespiti nel periodo, ammontanti complessivamente a €/migl. 8.351, sono evidenziati in maniera analitica per le varie categorie nel prospetto

che segue con applicazione delle aliquote indicate, ridotte del 50% per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio.

I Beni mobili, acquisiti in forza del citato D.M. 349/2002, sono stati ammortizzati con aliquote piene (100%) in quanto già nel possesso dell'Agenzia sin dalla sua costituzione ed introdotti nella contabilità con data 1 gennaio 2003.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983 si segnala che sui beni costituenti le immobilizzazioni immateriali e materiali dall'Agenzia non sono mai state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri civilistici ex 3° comma art. 2426 Codice Civile.

Voci/sottovoci	Valore cespiti al 31/12/2003	Aliquota amm.to	Fondo amm.to al 31/12/2002	Utilizzi	Riclassifiche	Amm.to 2003	Fondo amm.to al 31/12/2003	Costo residuo da ammortizzare
Immobilizzazioni e accenti in corso	3.136	-	-	-	-	-	-	3.136
Impianti e macchinari:								
- Impianti di riscaldamento e condizionamento	960	15%	109	-	-11	144	242	718
- Gruppi elettrogeni	12	15%	2	-	-	2	4	8
- Gruppi di continuità	72	15%	-	-	-	11	11	61
- Impianti di telefonia e comunicazioni	502	20%	18	-1	-	100	117	385
- Impianti specifici	65	15%	5	-	-	10	15	50
- Macchinari	285	15%	3	-	-	43	45	240
- Impianti di antifurto e sicurezza	53	30%	2	-1	-1	16	16	37
- Impianti elettrici	-	15%	19	-1	-18	-	-	-
- Impianti antincendio	2	30%	12	-	-12	-	1	1
Sub Totale	1.951		170	-3	-42	326	451	1500
Attrezzature varie	3.919	15%	37	-	-	573	611	3.308
Autoveicoli	59	25%	1	-	-	15	15	44
Altri beni								
- Altri beni	4.317	15%	1	-	-	647	648	3.669
- Mobili ed arredi	14.544	12%	128	-	-	1.708	1.837	12.707
- Macchine elettroniche ed elettrom. d'ufficio	5.361	20%	333	-17	+8	1.060	1.384	3.977
- Elaboratori, server, pc e mainframe	17.367	20%	1.814	-519	+5	3.613	4.913	12.454
- Periferiche, stampanti, scanner e dischi	2.098	20%	219	-7	+2	409	623	1.474
Sub Totale	43.687		2.495	-543	+15	7.437	9.405	34.281
Totale immob. Materiali	52.751		2.703	-546	-27	8.351	10.482	42.269

C. Attivo Circolante**II. Crediti (€/migl. 105.621)**

Voci/sottovoci	01.01.2003	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2003
		ACCENSIONI	RIMBORSI	INSUSSISTENZE	
V/Stato ed altri Soggetti Pubblici	70.465	464.464	451.121	-	83.808
V/altri Enti Pubblici	228	1.813	1.088	-	953
V/Utenti, Clienti	7.673	16.188	5.729	-	18.132
V/Dipendenti	64	84	87	-	61
V/Altri	13.145	529	11.007	-	2.667
TOTALE	91.575	483.078	469.032	-	105.621
Fondo svalutazione crediti	- 2.850	-	+2.850	-	-
TOTALE CREDITI	88.725	483.078	466.182	-	105.621

ULTERIORE DETTAGLIO	<i>Ai fini della identificazione dei crediti più critici</i>	
CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo al 1.01.2003	Saldo al 31.12.2003
- Crediti verso il singolo maggior debitore	64.173	82.504
- Tutti gli altri	24.552	23.117
Totale crediti	88.725	105.621

L'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" (€/migl. 2.850) come precisato in sede di commento della voce del Conto Economico "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è stato utilizzato per allineamento del saldo creditore verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Crediti verso lo Stato ed altri Soggetti Pubblici

La voce ammonta a €/migl. 84.761 ed è costituita da crediti:

	2003	2002
▪ verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	82.504	67.023
▪ verso l'Agenzia delle Dogane	44	39
▪ verso l'Agenzia delle Entrate	1.152	2.655
▪ verso l'Agenzia del Demanio	108	748
▪ Sub totale	83.808	70.465
▪ verso altri Enti pubblici	953	228
▪ Sub totale	84.761	70.693
▪ Svalutazione crediti verso Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	2.850
▪ TOTALE	84.761	67.843

Nel prospetto di raccordo da valori finanziari a valori economici e nelle relative tabelle allegare sono dettagliati per ciascun capitolo di spesa i contributi assegnati all'Agenzia per l'esercizio 2003, i versamenti ricevuti e la differenza da accreditare a saldo del bilancio 2003.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono costituiti:

- a) quanto a €/migl. 35.206, da crediti per contributi per oneri di gestione derivanti dai decreti di stanziamento emessi a fronte della previsione contenuta nella Convenzione sottoscritta in data 24 aprile 2003 e delle successive integrazioni riconosciute nel corso dell'esercizio. Detto importo è stato riconciliato con le risultanze contabili del Dipartimento per le Politiche Fiscali anche a seguito di allineamento con i saldi dei Decreti di Accertamento Residui (DAR) emessi dalla Ragioneria Generale dello Stato e relativi agli esercizi 2001 e 2002;
- b) quanto a €/migl. 8.865, da residui crediti per contributi per investimenti relativi all'esercizio 2001.
- c) quanto a €/migl. 12.000, dall'importo discendente dalla richiesta dell'Agenzia al Ministero di ulteriori stanziamenti integrativi per complessivi €/migl. 27.000, accolta dal Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota n. 3941/03 del 27 novembre 2003 indirizzata alla Ragioneria Generale dello Stato. Al decreto n. 97398 del 10 ottobre 2003 per €/migl. 15.000 fa seguito, appunto, il decreto in corso di formalizzazione per il residuo importo di €/migl. 12.000, come risulta dalla nota del Dipartimento per le Politiche Fiscali n. 1155/2004 del 09 aprile 2004;

d) quanto a €/migl. 26.432, dal credito riconosciuto all'Agenzia del Territorio, e da quest'ultima accettato, di cui al Protocollo di Intesa trasmesso dal Dipartimento per le Politiche Fiscali con lettera del 7 agosto 2003 Prot. 7637 avente ad oggetto "Regolarizzazioni delle Partite stipendiali" tra le Agenzie Fiscali e lo stesso Dipartimento. In particolare il Protocollo d'Intesa evidenzia che la compensazione da operare in favore dell'Agenzia del Territorio risulta, per l'esercizio 2003, pari a €/migl. 24.851 oltre €/migl. 1.243 quale compenso incentivante ed €/migl. 338 per partite stipendiali dei dipendenti ex ETI e quindi per un ammontare complessivo di €/migl. 26.432. Il Protocollo d'Intesa riconosce, altresì, all'Agenzia, per l'esercizio 2004, sempre allo stesso titolo un importo pari a €/migl. 26.231 oltre €/migl. 1.331 quale compenso incentivante per un ammontare complessivo di €/migl. 27.542.

In assenza del perfezionamento della procedura, l'Agenzia del territorio ha sottoposto la questione alla Commissione, prevista dall'art. 12 della Convenzione Ministero/Agenzia che, nella riunione del 14 marzo 2004, ha riconosciuto la sostanziale fondatezza delle prospettazioni dell'Agenzia del territorio, e la conseguente possibilità di "ostendere il credito maturato relativamente all'esercizio 2003, per il titolo sopra individuato".

Successivamente il Dipartimento per le Politiche Fiscali, ad esito di riunione tenutasi in data 17 aprile 2004 ed estesa a tutte le Agenzie ed alla Ragioneria Generale dello Stato, per l'esame di "tematiche trasversali di natura contabile, organizzativa e normativa relative alle Agenzie fiscali", con nota n. 1155/2004 del 9 aprile 2004 ha confermato l'iscrizione del credito relativo alle partite stipendiali nel bilancio 2003 dell'Agenzia del territorio.

Sebbene i crediti di cui ai punti c) e d) che precedono non siano stati oggetto di riconciliazione con le risultanze contabili al 31 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto i relativi decreti di stanziamento non risultavano emanati alla data di chiusura dell'esercizio, la certezza dei crediti medesimi appare incontrovertibile sulla base della documentazione citata, attese, altresì, la natura del debitore e la sua indubbia solvibilità.

L'esposizione verso le altre Agenzie Fiscali è rappresentata dai crediti derivanti da condivisione delle spese condominiali e di gestione, comprese le utenze, per uso plurimo di fabbricati in cui sono ubicati le Direzioni Regionali e gli Uffici Provinciali sul territorio nazionale.

Anche i crediti verso gli altri Enti Pubblici sono costituiti dagli addebiti per condivisione dei costi condominiali e di gestione, comprese le utenze, relativi all'uso degli stessi immobili di cui alla voce precedente.

CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI, ECC.....	2003	2002
Crediti verso clienti	18.132	7.673

Il saldo è costituito: quanto a €/migl. 3.604 da crediti per servizi resi nell'ambito dell'attività commerciale svolta dall'Agenzia; quanto a €/migl. 14.525 da crediti per fatture da emettere, sempre concernenti detta attività commerciale e per €/migl.3 da crediti dell'Agenzia verso Poste Italiane SpA connessi alla Convenzione avente ad oggetto la collaborazione tra i due Enti per la consegna tramite il servizio postale di visure catastali.

CREDITI VERSO ALTRI	2003	2002
Crediti verso dipendenti:		
- Anticipazioni per spese viaggio	47	64
- Altre anticipazioni	13	-
Sub totale	60	64
Crediti verso altri:		
- Anticipi a fornitori	2.472	10.879
- Anticipi a terzi	-	46
- Fatture/note di debito da emettere	153	433
- Fatture/note di debito da imputare	9	-
- Note di credito da ricevere	9	1.749
- Altri crediti	24	38
Sub totale	2.667	13.145
Saldo in bilancio	2.727	13.209

Il notevole incremento dell'esposizione alla sottovoce "Crediti verso clienti" (da €/migl. 7.673 a €/migl. 18.132) è in relazione con l'aumento del volume d'affari registrato nell'attività commerciale costituita dai servizi estimativi richiesti dal mercato immobiliare, con particolare riferimento alla richiesta pervenuta dalla Società SCIP SRL e dagli Enti preposti alle operazioni di cartolarizzazione dei beni immobili di proprietà pubblica.

La sottovoce "Anticipi a fornitori", comprende €/migl. 2.396 di crediti verso SOGEI SpA. Esaminata nel dettaglio l'intera esposizione creditoria, non è stato ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione in quanto non sussistono dubbi circa il recupero dei crediti.

Disponibilità liquide (€/migl.91.258)

La voce è così costituita:

VOCI/SOTTOVOCI	1.01.2003	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.2003
		INCREMENTI	DECREMENTI	
Banca d'Italia c/tesoreria.	86.266	154.808	149.856	91.218
Denaro in cassa	36	815	811	40
Totale disponibilità liquide	86.302	155.623	150.667	91.258

C. Ratei e risconti (€/migl 192)

La voce ammonta a €/migl. 192 ed è costituita come segue:

	2003	2002
Ratei attivi	-	1
Sub totale	-	1
Risconti attivi:		
- Spese telefoniche	3	1
- Canoni di locazione	166	12
- Spese condominiali	21	23
- Altri	2	1
Sub totale	192	37
Totale ratei e risconti	192	38

PASSIVITA'**A. Patrimonio netto (€ /migl.6.073)****B. Contributi in conto capitale (€ /migl. 124.736)**

L'Agenzia, come già precisato, è nata senza una dotazione patrimoniale iniziale. Tuttavia l'art. 73, comma 5, del D.Lgs 300/99 prevede la successiva assegnazione di beni attraverso apposito decreto ministeriale. Il D.M. 1390 del 28.12.2000 istitutivo, tra l'altro, delle Agenzie Fiscali ha rinviato a successiva decretazione la "assegnazione dei beni sulla base di apposita ricognizione.....". Con D.M. n. 349 in data 5.02.2002 è stata disposta l'assegnazione dei beni mobili e di quelli informatici in possesso delle Agenzie Fiscali di proprietà dello Stato. Il trasferimento dei relativi valori nei conti delle Agenzie è avvenuto nel corso dell'esercizio 2003.

L'Agenzia, in coerenza con quanto già operato per i contributi in conto investimenti ha ritenuto di appostare il controvalore di detti cespiti, attualizzato al 31/12/2002 secondo i criteri dettati con apposita Circolare dalla Ragioneria Generale dello Stato, alla voce B1 "Contributi in conto capitale" sottovoce "Contributi in natura".

Nell'esercizio, il "Patrimonio netto" si è incrementato di €/migl. 3.181. Alla voce "Altre riserve distintamente indicate" è affluito l'importo di €/migl. 3.160 quale quota incentivante di competenza dell'esercizio 2002 da destinare a misure di miglioramento delle condizioni di funzionamento e potenziamento dell'Agenzia ai sensi dell'art. 13 della relativa Convenzione. Pertanto, il saldo di detta voce al 31/12/2003 ammonta a €/migl.6.052 mentre il totale del "Patrimonio Netto" ascende a €/migl. 6.073 comprendendo l'avanzo economico dell'esercizio pari a €/migl. 21.

Il saldo della voce "Contributi in conto capitale" ha fatto registrare i seguenti movimenti:

Voci/sottovoci	31.12.2002	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2003
		Accantonamenti	Ripristini	Utilizzi	
Contributi in c/capitale					
- A destinazione vincolata	80.064	47.082	1.306	2.852	125.600
- Contributi in natura	-	25.267	-	-	25.267
Sub Totale	80.064	72.349	1.306	2.852	150.867
In deduzione:					
Ammortamenti dell'esercizio:					
- Beni immateriali	-	-	-	17.780	17.780
- Beni materiali	-	-	-	8.351	8.351
Sub Totale				26.131	26.131

TOTALE	80.064	72.349	1.306	28.983	124.736
---------------	---------------	---------------	--------------	---------------	----------------

Gli incrementi dell'esercizio pari a €/migl. 73.655 sono costituiti per €/migl. 47.082 dalla quota di contributi per investimenti assegnata all'Agenzia per il 2003, da contributi in natura per €/migl. 25.267 costituiti dall'ammontare dei beni mobili di cui al già citato D.M. 349 del 5/02/2002 e da ripristini del fondo per /migl. 1.306 derivanti dalla vendita a Sogei per €/migl. 1.280 dei cespiti informatici a gestione centralizzata, illustrata in sede di commento delle immobilizzazioni e da radiazioni di cespiti per €/migl. 26.

I decrementi registrati per €/migl. 2.852 sono relativi all'utilizzo del Fondo in relazione sempre all'operazione di cessione a SOGEI SpA di detti cespiti informatici a gestione centralizzata.

Il saldo al 31.12.2003 (€/migl. 124.736) è esposto al netto anche degli utilizzi a fronte degli ammortamenti dell'esercizio calcolati sia sulle immobilizzazioni immateriali che su quelle materiali (€/migl. 26.131).

C. Fondi per rischi ed oneri (€/migl. 16.112)

La voce è suddivisa e presenta le variazioni come segue:

VOCI/SOTTOVOCI	31.12.2002	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2003
		ACCANTONAMENTO DA C/ECONOMICO	UTILIZZI E RICLASSIFICHE	ASSORBIMENTI A C/ECONOMICO	
FONDO RISCHI:					
- Per contenzioso	5.082	4.000	-	-	9.082
- Per oneri imp. e imprevis.	4.738	1.757	2.534	-	3.961
- Per contributi non impegnati.	77	-	-	77	-
- Per DM 134129 – art. 1	7.947	-	-	7.947	-
- Per D.M. 134129 – art. 2	1.208	-	-	-	1.208
TOT.FONDO RISCHI	19.052	5.757	2.534	8.024	14.251
FONDO ONERI FUTURI:					
- Per imprevisti contrattuali	-	1.861	-	-	1.861
- Per oneri fiscali	26	-	26	-	-
TOT. FONDO ONERI FUTURI	26	1.861	26	-	1.861
TOTALE FONDI	19.078	7.618	2.560	8.024	16.112

Il Fondo rischi per contenzioso passivo (€/migl. 9.082) annovera l'accantonamento per passività potenziali legate all'esito di controversie in corso, intentate a far tempo dal 1.01.2001 dal personale assegnato all'Agenzia e da terzi, ed è stato incrementato di €/migl. 4.000 in seguito all'esame dello stato del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio.

Il Fondo rischi per oneri imprevisti e imprevedibili è stato accantonato in relazione alla portata della trasformazione del Dipartimento del Territorio a seguito della più generale riforma della Pubblica Amministrazione (ex D.L.vo 300/99) che, con l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia amministrativa e contabile e, in particolare, con il passaggio dalla contabilità pubblica a quella civilistica, ha introdotto un radicale cambiamento nel sistema di rilevazione dei fatti amministrativi.

In tale contesto, l'importo che risulta complessivamente accantonato (€/migl.3.961) è ritenuto ragionevolmente congruo a fronte di eventuali partite debitorie che dovessero sopravvenire dopo la data di approvazione del bilancio.

Detto accantonamento è comprensivo anche degli eventuali interessi di mora che dovessero gravare sull'Agenzia ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231 del

9/10/2002.

Il Fondo rischi comprende, inoltre, l'accantonamento di €/migl. 1.208 effettuato nel 2002 per contributi assegnati in Convenzione sospesi dall'Agenzia ai sensi dell'art. 2 del D.M. 134129 del 29/11/2002.

Il Fondo Oneri Futuri è stato incrementato di €/migl. 1.861 per passività potenziali accertate in dipendenza dei contratti di locazione in essere e scaduti, relativi agli immobili occupati dagli uffici periferici dell'Agenzia.

Gli utilizzi del Fondo sono ammontati complessivamente a €/migl. 2.560 e sono a fronte di oneri imprevisi e imprevedibili rivenienti dagli esercizi precedenti a quello in esame per €/migl. 2.534 e di oneri fiscali per €/migl. 26.

Gli assorbimenti del Fondo a Conto Economico, ammontano a €/migl. 8.024 e si riferiscono quanto a €/migl. 7947 all'accantonamento effettuato nel bilancio dell'esercizio precedente per effetto del D.M. 134129 art. 1 (cosiddetto decreto taglia-spese) e per €/migl. 77 all'accantonamento di contributi assegnati ma successivamente non impegnati. Detti assorbimenti sono a fronte delle operazioni di allineamento del saldo del conto " Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze" in armonia con i Decreti di Accertamento Residui (DAR) emanati dalla Ragioneria dello Stato per gli esercizi 2001 e 2002.

E. Debiti (€/migl. 143.332)

I debiti in bilancio si dettagliano come segue:

Voci/sottovoci	01.01.2003	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2003
		ACCENSIONI	RIMBORSI	INSUSSISTENZE	
V/Stato ed altri Soggetti Pubblici	3.446				3.446
V/Fornitori	82.290	131.805	152.147		61.948
V/Erario, Regioni ed altri Enti locali	3.815	45.909	46.081		3.643
V/Istituti prev. sicurezza sociale	5.198	39.895	41.104		3.989
V/Altri	24.786	84.653	39.133		70.306
TOTALE	119.535	302.262	278.465		143.332

Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici

L'esposizione di € /migl. 3.446 è nei confronti dell'Agenzia del Demanio ed è costituita:

	2003	2002
- Da risorse appostate nel capitolo 7190 dell'ex Dipartimento del Territorio.	3.446	3.446
TOTALE	3.446	3.446

Debiti verso fornitori

Il saldo di € /migl. 61.947 è costituito come segue:

	2003	2002
- Fornitori per fatture ricevute	28.432	37.422
- Fornitori per fatture da ricevere	10.553	13.013
- SOGEI SpA per fatture da ricevere	22.962	31.838
TOTALE	61.947	82.290

Il debito per fatture ricevute comprende €/migl. 11.535 di fatture emesse da Sogei S.p.A..

La situazione debitoria e creditoria con quest'ultima società è stata oggetto di reciproca riconciliazione. (Vedasi alla voce "crediti verso altri" l'esposizione alla sottovoce "anticipazioni a fornitori" il saldo ammontante a €/migl. 2.396.)

Tutti i debiti sopraindicati hanno scadenza entro l'esercizio successivo al 31.12.2003 e, per quelli già scaduti, nel Fondo rischi è stato prudenzialmente accantonato adeguato importo per interessi di mora ai sensi del citato Decreto Legislativo 231/2002.

Debiti tributari

La voce ammonta a €/migl 3.643 ed è a fronte di esposizione verso:

	2003	2002
L'Erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo	2.629	2.781
L'Erario per IVA su attività commerciale	-	201
L'Erario per IRPEG sull'attività commerciale	94	-
Le Regioni per l'IRAP dovuta sulle retribuzioni dei dipendenti degli uffici centrali e periferici e per ritenute di addizionale regionale IRPEF	920	833
TOTALE	3.643	3.815

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo di questa voce (€/migl. 3.989) è così costituito:

	2003	2002
- INPDAP	3.986	5.195
- Altri Istituti previdenziali	1	-
- INPS	2	3
TOTALE	3.989	5.198

Debiti verso altri

La voce ammonta a €/migl. 70.306 e l'esposizione riguarda:

	2003	2002
Debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e per competenze diverse	29.085	24.269
- Per regolazione trattamento accessorio del personale	35.129	-
- Debiti verso le Comm. Censuarie per emolumenti e rimborsi spese	47	52
- Depositi passivi e acconti ricevuti	3.985	20
- Debiti verso le OO.SS.LL.	1	-
- Debiti per emolumenti e rimborsi spese al Comitato Direttivo	129	336
- Debiti per emolumenti e rimborsi spese al Collegio dei Revisori	72	109
- Debiti verso creditori diversi	1.858	-
TOTALE	70.306	24.786

L'incremento dell'esposizione verso i dipendenti è dovuto all'accredito, per competenza, di spettanze, relative alle incentivazioni, maturate ma non corrisposte, alla data di chiusura dell'esercizio.

Il debito per ferie maturate e non godute (€mgl 917) è riferito ai soli dipendenti che hanno stipulato direttamente con l'Agenzia il contratto di lavoro.

Debiti pregressi e passività potenziali attribuibili alla gestione del cessato Dipartimento del Territorio.

Con l'attivazione delle Agenzie Fiscali, disposta dal Decreto 1390 del 28.12.2000, a far data dall'1.01.2001, l'Agenzia del Territorio, come le altre Agenzie Fiscali previste dal D.L.vo 300/99, è subentrata in tutti i rapporti giuridici e di obbligazione del soppresso Dipartimento, relativamente alle funzioni che le sono attribuite dalle norme legislative statutarie e regolamentari.

Nell'ambito delle operazioni finalizzate all'attivazione dell'Agenzia è, tuttavia, emersa una consistente esposizione debitoria del cessato Dipartimento del Territorio, non riconducibile agli stanziamenti in conto residui, in più occasioni rappresentata al Ministero Vigilante.

Limitatamente ai predetti residui passivi, la Convenzione per l'anno 2001 aveva previsto, all'art. 12, che l'Agenzia dovesse provvedere, secondo le regole della contabilità pubblica, alla gestione separata dei residui dei precedenti esercizi finanziari iscritti nel bilancio dello Stato, *utilizzando le somme disponibili per far fronte agli impegni in cui fosse subentrata* in base alle disposizioni del D.L.vo 300/99 e del D.M. 1390 del 2000. Nelle Convenzioni per gli anni 2002 e 2003, la gestione dei residui

propri è stata demandata al Dipartimento per le Politiche Fiscali - Ufficio Amministrazione delle Risorse - con possibilità di avvalersi di funzionari delegati degli Uffici dell'Agenzia.

L'Agenzia del territorio, come precisato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi precedenti, sin dall'inizio della propria attività aveva proceduto ad una ricognizione dei debiti pregressi e delle passività potenziali attribuibili alla gestione del cessato Dipartimento del Territorio accertando debiti risalenti agli anni 2000 e precedenti per un ammontare di L/mil. 42.220 pari a €/migl. 21.805 e l'esistenza di un contenzioso passivo per controversie attivate sia dal personale dipendente sia da terzi valutato approssimativamente in circa L/mil. 40.000 pari a €/migl. 20.658.

Con la Legge 24/12/2003 n. 350 (Legge Finanziaria 2004) all'art. 3 comma 10 è stata autorizzata una dotazione specifica per il prossimo triennio destinata "alla estinzione dei debiti pregressi nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi vari" che, per quanto concerne " i debiti contratti dall'ex Ministero delle Finanze per le attività svolte fino al 31 dicembre 2000, ammonta a €/migl. 100.000 per l'anno 2004 e a €/migl. 150.000 per ciascuno degli anni 2005 e 2006".

F. Ratei e Risconti

I ratei e i risconti passivi, al 31.12.2003, presentano saldo 0.

Il decremento del saldo della voce "Risconti passivi" pari a €/migl. 14.498 è in relazione allo storno per utilizzo dell'importo, essendosi perfezionate, nel corso dell'esercizio, le intese con le O.S.L. relative al trattamento accessorio del personale dipendente in attesa delle quali, al 31/12/2002, si era dovuto ricorrere alla sospensione dei ricavi.

	2003	2002
- Ratei passivi	-	-
- Risconti passivi	-	14.498
Totale ratei e risconti	0	14.498

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine pareggiano nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale e risultano così costituiti:

	2003	2002
Garanzie personali prestate	-	0
Garanzie reali prestate	-	0
Impegni di acquisto e di vendita	4.059	0
Altri:		
a) Beni dello Stato in consegna presso gli Uffici dell'Agenzia del Territorio:		
D.C.T. Sicilia	-	5.291
D.C.T. Veneto, Trentino A.A. Friuli V.G.	-	5.123
D.C.T. Emilia Romagna e Marche	-	5.366
D.C.T. Sardegna	-	2.663
D.C.T. Puglia e Basilicata	-	3.849
D.C.T. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	-	5.597
D.C.T. Campania e Calabria	-	5.399
D.C.T. Toscana e Umbria	-	6.097
D.C.T. Lazio, Abruzzo e Molise	-	5.169
D.C.T. Lombardia	-	9.223
TOTALE	-	53.777
b) Depositi cauzionali	10	-
c) Beni dello Stato consegnati da SOGEI S.p.A. agli Uffici dell'Agenzia del Territorio:		
Personal computer, stampanti e modem	-	8.177
Impianti	-	1.664
Reti di trasmissione	-	5.872
Attrezzature varie	-	16
Arredi per uffici	-	9
Accessori per apparecchiature	-	419
TOTALE	-	16.157
Saldo in bilancio	4.069	69.934

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione (€/migl. 565.187)

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi

La voce comprende i proventi derivanti dalle prestazioni di servizi estimativi in favore di terzi nell'ambito dell'attività commerciale, svolta dall'Agenzia nel corso del 2003, ammontante €/migl **13.490**.

Il risultato economico di dette prestazioni è rappresentato in dettaglio nell'allegato alla presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce, ammontante a €/migl 551.697 è così costituito:

	2003	2002
Contributi in conto esercizio	447.720	416.457
Contributi per quota incentivante	43.176	30.317
Altri proventi	19.623	27.537
Utilizzo fondi rischi e oneri diversi	13.475	10.582
Utilizzo contributi a destinazione vincolata	27.703	14.443
TOTALE	551.697	499.336

I contributi in conto esercizio, come precisato nella sezione della presente nota integrativa riguardante il "Quadro normativo" sono stati erogati in base alle disposizioni dell'art. 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ed in forza della Convenzione stipulata in data 24 aprile 2003 tra il Ministro delle Finanze e l'Agenzia del Territorio.

L'importo occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'anno 2003, originariamente fissato nella Convenzione in €/migl. 348.553 è stato integrato, nel corso dell'esercizio, con i Decreti Ministeriali n. 4891, n. 7017 e n. 97398 sino a raggiungere l'ammontare di €/migl. 409.288. Quest'ultimo ammontare, come evidenziato nel commento della voce "Crediti verso il Ministero per oneri di gestione" è stato integrato:

- con l'importo di €/migl. 12.000 la cui erogazione potrà avvenire soltanto nel prossimo esercizio finanziario, mediante prelevamento dal fondo di riserva, così come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la citata Nota Prot. n. 141345;
- con l'importo di €/migl. 26.432 in seguito al riconoscimento del credito per regolarizzazione delle partite stipendiali.

La voce "Contributi per quota incentivante" ammonta a €/migl. 43.176 ed è costituita quanto a €/migl. 29.219 dalla quota incentivante propriamente detta, esposta al netto dell'importo di €/migl. 3.160 per misure di miglioramento dell'Agenzia, registrato tra le poste del "Patrimonio netto", mentre la differenza di €/migl. 13.957 è rappresentata da trasferimenti disposti dal Ministero ai sensi dei comma 193 e 194 dell'art. 3 legge 549/1995.

La voce "Utilizzo fondi rischi ed oneri diversi" ammonta a €/migl 13.475. Il saldo è costituito dagli utilizzi del Fondo rischi per €/migl. 10.584, dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti per €/migl. 2.850, nonché da utilizzi diversi per €/migl. 41.

La voce "Altri proventi" ammonta a €/migl. 19.623 ed è composta:

- Per €/migl. 2.268 da recupero di costi per servizi utilizzati in condivisione con le altre Agenzie Fiscali ed Enti pubblici, da rimborsi per spese di giudizio e altri recuperi;
- Per €/migl. 2.857 da sopravvenienze attive;
- Per €/migl. 1.549 da ricavi diversi per adeguamento FUA-Fondo unico di amministrazione-anno 2002;
- Per €/migl. 12.949 da "Altri utilizzi patrimoniali" rivenienti da una parte dell'importo stanziato a "Risconti passivi" al 31.12.2002, per la copertura di costi relativi al trattamento accessorio sostenuti nell'esercizio.

L'utilizzo per €/migl. 27.703 dei contributi a destinazione vincolata, assegnati per investimenti sul capitolo 7779, è a fronte dell'ammontare di €/migl. 26.131 iscritto tra i costi dell'esercizio alla voce "Ammortamenti" e comprende sia l'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sia il totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, nonché dell'importo di €/migl. 1.572 per copertura della minusvalenza di pari ammontare derivante dall'alienazione a Sogei S.p.A. dei cespiti a gestione centralizzata.

Nell'allegato prospetto di raccordo da valori finanziari a valori economici previsto dall'art.11 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, sono evidenziati i contributi assegnati all'Agenzia.

Il valore totale della produzione ammonta a €/migl. 565.187 risultando così costituito:

	2003	2002
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi	13.490	8.148
Altri ricavi e proventi	551.697	499.336
Saldo in bilancio	565.187	507.484

B. Costi della produzione (€/migl. 541.670)

Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Il saldo di €/migl. 5.123 si riferisce all'acquisto e al consumo di:

	2003	2002
Materiale tecnico	4	14
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	3.844	3.414
Combustibili, carburanti e lubrificanti	1.136	652
Altri materiali	139	274
Saldo in bilancio	5.123	4.354

Costi per servizi

La voce ammonta a €/migl. 51.517 e comprende:

	2003	2002
▪ Compensi agli organi dell'Agenzia:		
▪ Compensi e rimborsi spese al Comitato Direttivo	235	236
▪ Compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori	102	73
▪ Contributi previdenziali Organi Agenzia	8	1
▪ TOTALE	345	310
▪ Prestazioni professionali:		
▪ Compensi e rimborsi spese corrisposti alle Commissioni Censuarie	43	30
▪ Prestazioni professionali amministrative e diverse	225	174
▪ Prestazioni tecnico scientifiche	92	85
▪ Contributi prev.li e ass.li per co.co.co.	22	9

▪ TOTALE	382	298
▪ Servizi Informatici:		
▪ Servizi informatici e reti di trasmissione	21.804	22.516
▪ TOTALE	21.804	22.516
▪ Servizi vari:	2003	2002
▪ Prestazioni rese da Aziende di Credito per ritiro incassi	1.107	1.330
▪ Trasporti, traslochi e facchinaggio	525	822
▪ Stampa, rilegatura e fotocoproduzione	1.203	1.613
▪ Postali e telegrafiche	676	1.202
▪ Sorveglianza	389	362
▪ Spese per notifiche atti	3.012	1.525
▪ Pulizia uffici, smaltimento rifiuti, giardinaggio	4.137	4.053
▪ Premi assicurativi	212	200
▪ Prestazioni dirette attività commerciali	280	-
▪ Altri servizi resi da terzi	253	130
▪ TOTALE	11.794	11.237
▪ Utenze:		
▪ Energia elettrica e forza motrice	4.286	3.994
▪ Acqua	328	344
▪ Gas per riscaldamento	1.775	2.463
▪ Telefono e comunicazioni	837	919
▪ Altre utenze	-	108
▪ TOTALE	7.226	7.828
▪ Manutenzioni ordinarie:		
▪ Degli immobili	2.181	1.148
▪ Degli impianti, delle macchine, attrezzature e dei mobili	789	1.683
▪ Dei mezzi di trasporto	6	7
▪ Altre	10	1.044
▪ TOTALE	2986	3.882

	2003	2002
▪ Servizi riguardanti il personale:		
▪ Spese di viaggio	1.332	1.434
▪ Spese alloggio e vitto	878	848
▪ Spese per mensa e buoni pasto	4.279	4.540
▪ Altri costi	490	319
▪ TOTALE	6.980	7.141
▪ Saldo in bilancio	51.517	53.212

I costi per servizi informatici (€/migl. 21.804), comprendenti anche i costi per le reti di trasmissione, sono stati sostenuti prevalentemente nell'ambito della Convenzione a suo tempo stipulata tra l'allora Ministero delle Finanze e la Concessionaria SOGEI S.p.A, scaduta il 31/05/2003 e del contratto di servizi quadro stipulato in data 28.05.2003 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la SOGEI SpA nonché del connesso contratto esecutivo tra la citata SOGEI SpA e l'Agenzia del Territorio.

In dettaglio, l'ammontare dei servizi informatici è il seguente:

	2003	2002
1. Prodotti/Servizi specifici	7.628	-
2. Esercizio sistemi	3.148	7.555
3. Esercizio rete trasmissione dati	318	763
4. Manutenzione hardware	2.039	1.814
5. Noleggio/Manutenzione software	2.262	2.330
6. Gestione sedi e condivisione personale	547	920
7. Consulenza	891	736
8. Consumi	336	747
9. Manifestazioni	285	65
10. Obiettivi specifici	60	338
11. Servizi diversi	260	408
12. Esternalizzazioni terzi	-	3.230
Sub totale	17.774	18.906
Servizi per le reti di trasmissione resi da terzi	4.030	3.610
TOTALE COSTI PER SERVIZI INFORMATICI	21.804	22.516

Costi per godimento beni di terzi

La voce, ammontante a €/migl. 13.179 è costituita da:

	2003	2002
Canoni di locazione di immobili e relative spese condominiali	7.668	*13.653
Indennità extra contrattuali per occupazione immobili	5.342	-
Noleggi di macchine d'ufficio, di software ecc..	169	695
Saldo in bilancio	13.179	14.348

* Il dato comprende anche le indennità extra contrattuali per occupazione immobili.

Costi per il personale

Il D.M. 28.12.2000, n.1390 – recante disposizioni per l'avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale finanziario del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del D.L.vo 300/99 – ha stabilito che il personale inserito nell'elenco relativo all'Agenzia del Territorio "è distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia medesima".

Alla data di chiusura dell'esercizio 2003 non è stata ancora completata la procedura per l'inquadramento del personale nei ruoli dell'Agenzia, ma in data 24.01.2004 è stato, tuttavia, sottoscritto il CCNL per le Agenzie Fiscali, attualmente in fase di registrazione presso la Corte dei Conti.

La validazione amministrativa di detto contratto dovrebbe essere propedeutica al successivo inquadramento del personale.

Tenuto conto di ciò, sulla base della direttiva impartita in materia dal Ministero Vigilante, che di fatto ha sottolineato la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, in aderenza a quanto previsto nel principio contabile n.11 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, al pari di quanto avvenuto negli esercizi precedenti, si è ritenuto di imputare i costi relativi al predetto personale nella voce B9 del Conto Economico e, per la componente IRAP, tra le imposte sul reddito dell'esercizio.

Il costo del lavoro, ammontante a €/migl. 401.487, al netto dell'IRAP, risulta così costituito e dettagliato:

	2003	2002
Salari e stipendi:		
Stipendi fissi	243.161	241.510
Premi e incentivazioni	79.609	43.775
Compensi per lavoro straordinario	790	816
Sub totale	323.560	286.1011

Oneri sociali:		
▪ Contributi previdenziali	77.573	83.5211
▪ Sub totale	77.573	83.5211

▪

▪ Altri costi del personale:		
▪ Indennità di missione o di trasferta	345	500
▪ Altri costi	9	2.507
▪ Sub totale	354	3.007
▪ Saldo in bilancio	401.487	372.629

Anche nel corso dell'esercizio, gli stipendi del personale dell'Agenzia sono stati pagati, prevalentemente, dalle competenti strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che utilizzano i preesistenti ruoli di spesa fissa, emessi a valere sullo stanziamento per oneri di gestione.

A tal proposito, occorre precisare che nel corso dell'esercizio 2003 è stata completata l'attribuzione delle partite stipendiali ai nuovi Enti, sorti con la riforma prevista dal D.Lgs 300/99, ma non si è contestualmente provveduto alle sistemazioni delle differenze tra quanto prelevato dalle suddette strutture ministeriali sul capitolo destinato a coprire gli oneri di gestione dell'Agenzia e la corrispondente assegnazione dei contributi in relazione all'effettivo costo del personale.

Pertanto, il costo del personale esposto nella voce B9 del Conto Economico per l'esercizio 2003 rappresenta l'effettivo onere a carico dell'Agenzia e include, quindi, anche quello per il personale i cui stipendi, negli esercizi precedenti, gravavano sugli stanziamenti assegnati ad altri centri di responsabilità ma che nell'esercizio di cui al bilancio in esame sono stati pagati con le risorse finanziarie dell'Agenzia, senza che a quest'ultima venissero assegnati i relativi stanziamenti.

Ciò ha determinato per l'Agazia del Territorio una sofferenza di carattere finanziario dovuta allo squilibrio determinato dalle differenze tra i contributi assegnati per il pagamento delle retribuzioni e le effettive necessità.

In merito a tali differenze, nel corso dell'esercizio, l'Ufficio Agenzie ed Enti della Fiscalità del Dipartimento per le Politiche Fiscali ha promosso, anche in attuazione di specifica clausola convenzionale, la costituzione di un gruppo di lavoro integrato da esponenti del Ministero e delle Agenzie Fiscali per dare avvio ai lavori finalizzati alla sistemazione delle partite stipendiali.

Alla conclusione dei lavori, il Dipartimento per le Politiche Fiscali ha sottoposto all'approvazione delle Agenzie interessate un protocollo d'intesa in cui venivano chiarite le tematiche relative alla regolarizzazione delle partite stipendiali tra il Dipartimento e le Agenzie Fiscali e gli altri centri di responsabilità coinvolti e venivano definiti, analiticamente, i valori finanziari della suddetta sistemazione.

L'Agazia del Territorio ha prestato il proprio assenso all'adozione del Protocollo d'Intesa, pur ritenendo non pienamente realizzate le proprie aspettative; ciò al fine di accelerare la definizione della questione. In particolare, il Protocollo d'Intesa ha evidenziato che la compensazione da operare in favore dell'Agazia del Territorio risultava per l'esercizio 2003 pari a €/migl. 24.851 oltre €/migl. 1.243 quale compenso incentivante ed €/migl. 338 per partite stipendiali dei dipendenti ex ETI; il tutto per un ammontare complessivo, come già precisato, di €/migl. 26.432.

Nel 2004, come precisato nella sezione "**Eventi successivi**" della presente nota integrativa, per i predetti importi l'Agazia è stata autorizzata ad iscrivere i corrispondenti crediti verso il Ministero.

L'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - gravante sul totale delle retribuzioni per lavoro dipendente e assimilato ammonta a €/migl. 23.281 ed è appostata alla voce "Imposte dell'esercizio".

Al lordo di detto importo, il costo totale del personale dipendente e assimilato, quale competenza dell'esercizio 2003, è risultato pari a €/migl. 424.768 contro un corrispondente importo di €/migl. 396.852 dell'esercizio 2002.

• • •

Al 31 dicembre 2003 erano presenti 11.525 unità, di cui 9.988 unità con contratto a tempo indeterminato e 1.537 unità con contratto di lavoro a tempo determinato (ex L.S.U₄).

La consistenza del personale innanzi indicata rappresenta il totale della "forza disponibile" per l'Agazia e, pertanto, comprende i dipendenti comandati da altra Amministrazione (1.410 unità), mentre non comprende quelli comandati presso altre Amministrazioni (93 unità):

Nel 2003 la forza media impiegata è risultata essere pari a 11.740 unità con una diminuzione di 475 unità rispetto all'anno 2002:

FORZA DISPONIBILE – MEDIA 2003			
Area/Livello	Unità	Unità per Area	Diff. rispetto al 2002
Dirigenti		373	+7
C3 S	2		
C3	485		
C2	897		
C1 S	6		
C1	1.405		
Dipendenti Area C		2.795	-147
B3 S	1		
B3	1.805		
B2	4.003		
B1	627		
Dipendenti Area B		6.436	-297
A1 S	22		
A1	570		
Dipendenti Area A		592	-20
Tot.personale a tempo indeterminato		10.196	-457
Personale a tempo determinato LTD		1.544	-18
Media dipendenti		11.740	-475

Il numero medio dei dipendenti è determinato considerando il solo personale "disponibile"; sono quindi esclusi i "Comandati A" altre amministrazioni, ma compresi i "Comandati DA" altre amministrazioni.

Ammortamenti

La voce ammonta ad €/migl. 26.132 e gli ammortamenti risultano così suddivisi:

- delle immobilizzazioni immateriali:

per €/migl. 17.781 e le relative quote sono state dedotte direttamente dagli importi capitalizzati così come evidenziato in sede di commento delle voci dello Stato Patrimoniale;

- delle immobilizzazioni materiali:

le quote di ammortamento dei relativi cespiti ammontano a €/migl. 8.351 come da dettaglio esposto in sede di commento delle relative voci dello Stato Patrimoniale.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

La voce ammonta a €/migl. 28.214 e, come precisato alla sottovoce "Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze" il saldo è costituito dalle svalutazioni dei crediti vantati nei confronti di detto Ente a seguito di:

- a) allineamento saldo per differenza con il Decreto di Accertamento Residui 2001 per €/migl. 2.850. Questa differenza, essendo stata accantonata, nel bilancio dell'esercizio 2002 al "Fondo svalutazione crediti", risulta nel presente bilancio inserita per pari importo tra i ricavi alla voce "Utilizzo fondo rischi ed oneri diversi" - sottovoce "Utilizzo di fondi e accantonamenti";
- b) allineamento saldo per differenze con i Decreti di Accertamento Residui emessi nel 2003, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio del 2002, per le seguenti differenze:
 - €/migl. 7.947 riguardanti il D.M. 134129/2002 - art. 1 (cosiddetto Decreto taglia - spese);
 - €/migl. 77 relativi a contributi per oneri di gestione dell'esercizio 2002 assegnati ma non più impegnati.

Anche dette differenze, complessivamente ammontanti a €/migl. 8.024, figurano registrate, nel presente bilancio, per pari importo, tra i ricavi essendo state a suo tempo accantonate alla voce "Fondo per rischi ed oneri" - sottovoce "Fondo rischi".

- c) Allineamento saldo per differenze risultanti dal Decreto Accertamento Residui emesso in data 30 aprile 2003 riguardante differenze retributive per €/migl. 9.266 risalenti al 2001 ed economie ex art. 36 per €/migl. 927.

Detti importi, complessivamente ammontanti a €/migl. 10.193 incidono direttamente sul risultato economico dell'esercizio 2003;

- d) Allineamento saldo per differenza tra l'importo di €/migl. 325.000, stimato per le

retribuzioni del personale dipendente nel 2003 e messo a disposizione delle strutture del Ministero preposte al pagamento delle retribuzioni, e l'ammontare di €/migl. 332.148 da quest'ultime effettivamente prelevato. Questa svalutazione si è resa necessaria in quanto il Ministero, sulla base della stima di €/migl. 325.000, ha stanziato per competenza e per cassa direttamente all'Agenzia in corso d'esercizio, per oneri di gestione, €/migl. 7.147 in eccedenza rispetto alle disponibilità rivenienti dal totale dei contributi assegnati.

Accantonamenti per oneri e rischi

Lo stanziamento a carico dell'esercizio ammonta complessivamente a €/migl. 7.618 ed è così ripartito:

	2003	2002
▪ Accantonamenti per rischi	5.757	16.470
▪ Accantonamenti per oneri futuri	1.861	26
▪ Saldo in bilancio	7.618	16.496

Per il dettaglio di detti accantonamenti si rinvia a quanto precisato in sede di commento della voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a €/migl. 8.400 e risulta così costituita:

	2003	2002
▪ Sopravvenienze e insussistenze passive derivanti dalla gestione ordinaria	5.455	3.494
▪ Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1.572	-
▪ Imposte, tasse e tributi	1.305	1.190
▪ Altri costi generali e amministrativi	68	119
▪ Saldo in bilancio	8.400	4.803

Il totale dei costi della produzione ammontanti a €/migl. 541.670 risulta così costituito:

	2003	2002
▪ Costi per materie prime, sussidiarie consumo e merci	5.123	4.354
▪ Costi per servizi	51.517	53.212
▪ Costi per godimento di beni di terzi	13.179	14.348
▪ Costi per il personale	401.487	372.629
▪ Ammortamenti	26.132	14.443

▪ Svalutazioni dei crediti	28.214	2.850
▪ Accantonamenti per rischi ed oneri	7.618	16.496
▪ Oneri diversi di gestione	8.400	4.803
Saldo in bilancio	541.670	483.135

C. Proventi e oneri finanziari

La voce, ammontante a €/migl. 121, riguarda:

	2003	2002
Interessi attivi	+1	+1
Interessi di mora	-13	-33
Commissioni e spese bancarie	-105	-83
Altri oneri finanziari	-4	-10
Saldo in bilancio	-121	-125

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio ammontano a €/migl 23.375 e si riferiscono:

- Quanto a €/migl. 23.281 all'IRAP calcolata sulle retribuzioni del personale dipendente e sulle prestazioni di lavoro autonomo (collaborazioni coordinate e continuative);
- Quanto a €/migl. 94 all'IRPEG calcolata sul risultato lordo dell'attività commerciale.

RISULTATO ECONOMICO

L'esercizio 2003 chiude con un risultato economico che mostra un AVANZO di €/migl. 21.

ALTRE INFORMAZIONI

Eventi successivi

Con nota in data 9 Aprile 2004 Prot. 1155/2004/DPF/UAF il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali ha testualmente comunicato che: *"per quanto riguarda specifiche situazioni creditorie verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia del Territorio è autorizzata ad iscrivere nel proprio bilancio 2003 il credito relativo alle partite stipendiali, come riportato nella lettera del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del 24 febbraio u.s. protocollo n. 1672 nonché il credito di €/migl. 12.000.000 relativo ad integrazioni riconosciute dal Dipartimento della Ragioneria Generale ed il cui provvedimento è in corso di formazione"*.

Il contenuto di detta nota conferma la regolarità e validità delle registrazioni effettuate dall'agenzia in data 31/12/2003 per gli importi di €/migl. 26.432 e di €/migl. 12.000 portati a debito dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come precisato nella presente Nota Integrativa in sede di commento della voce "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" – sottovoce "Crediti verso il Ministero delle Finanze". –

Accantonamenti e rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono nel presente bilancio, accantonamenti o rettifiche di valore operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Compensi al Comitato Direttivo e al Collegio dei Revisori

Il compenso annuo in favore dei membri del Comitato Direttivo ammonta a € 232.405 pari a € 25.823 per ciascuno dei nove membri, mentre quello per il Collegio dei Revisori è pari a € 71.720, così suddiviso:

– al Presidente	€ 25.000
– a ciascuno dei membri effettivi	€ 20.000
– a ciascuno dei membri supplenti	€ 3.360

3.1 ALLEGATI

ATTIVITA' COMMERCIALE 2003
CONTO ECONOMICO

RICAVI			13.489.864
COSTI DIRETTI			
- Personale	8.341.828		
- Beni e servizi	280.000		
Sub totale		8.621.828	
COSTI INDIRETTI			
- Personale	1.175.473		
- Costi Generali attribuiti ai sensi dell'art. 109 comma 3 bis T.U. 22/12/21986 n. 917 (pro rata)	3.371.233		
- Ammortamenti (Oneri Pluriennali)	45.826		
Sub totale		4.592.532	
TOTALE COSTI			13.214.360
Risultato lordo prima delle imposte			275.504
Imposte dell'esercizio (IRPEG) *			93.671
UTILE NETTO			181.833

* L'IRAP è stata calcolata e versata sull'ammontare delle retribuzioni del personale che ha prestato la propria opera sia direttamente che indirettamente per lo svolgimento dell'attività commerciale.

ANALISI PER CAPITOLO DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2003 (importi espressi in euro migliaia)																
Capitolo	2E	3E	GESTIONE-COMPETENZA					GESTIONE-RESIDUI					15 E	16 E	17 E	
			4E	5E	6E	7E	8E	9E	10E	11E	12E	13E				14E
	Oneri di gestione	Onere rimaste da Riscuotere 2002	Previdenzi	In aumento	In diminuzione	Definitive	Risorse	Somme rimaste da Riscuotere	Accertamenti	Somme accertate esercizio in corso	Somme accertate esercizi precedenti	Entrate accertate esercizi precedenti	Entrate accertate esercizi precedenti	Accertamenti saldi	Valutazione Crediti 2003	Somme rimaste da Riscuotere 2003
3911	58.165	348.553	99.167	447.720	398.440	49.280	447.720	1.549	447.720	1.549	7.230	88	28.214	73.638		
3912	0	32.379	13.957	46.336	46.336	-	46.336	-	46.336	-	-	-	-	-	-	-
7779	8.866	47.082		47.082	47.082	-	47.082	-	47.082	-	-	-	-	-	-	8.866
Totale	67.031	428.014	113.124	541.138	491.858	49.280	541.138	1.549	541.138	0	1.549	7.230	28.214	82.504		

Tabella di raccordo tra contributi assegnati e bilancio dell'esercizio 2003
(importi espressi in Euro migliaia)

		A) Valore della Produzione	
CE (R)		5a) Contributi in conto esercizio	490.896
CE (R)		5b) Altri Proventi (contributi c/Residui)	
CE (R)		5c) Utilizzo contributi a destinazione vincolata	27.704
CE (R)		5c) Utilizzo contributi a destinazione vincolata	(1.572)
		B) Patrimonio Netto	
SP (P)		1) Contributi a destinazione vincolata	20.950
CE (R)		5b) Altri ricavi e proventi	1.549
		B) Patrimonio Netto	
SP (P)		VII) Altre Riserve	3.160
SP (P)		D) Ratei e risconti passivi	
		Variazioni di carattere patrimoniale e finanziario	
10 E+11 E	542.687	Totale accertato	542.687 (A)
		SP (A) C) Attivo Circolante	
		II 4) Crediti verso Stato ed altri soggetti pubblici 31.12.2002	
		- Crediti da decreti di stanziamento (Convenzione)	67.031
3 E	67.031	Residui attivi 31.12.2002	67.031 (B)
		SP (A) C) Attivo Circolante	
		II 4) Crediti verso Stato ed altri soggetti pubblici 31.12.2003	
		- Crediti da decreti di stanziamento (Convenzione)	(82.504)
17 E	82.504	Residui attivi 31.12.2003	(82.504) (C)
		+/- Variazione Crediti da Convenzione	(15.473) (D)=(C+B)
		SP (A) C) Attivo Circolante	
		II 1) Crediti verso utenti, clienti	(3)
		II 4) Crediti verso Stato ed altri soggetti pubblici	(1.445)
		II 5) Crediti verso Altri	10.481
SP (A)		D) Ratei e risconti attivi	
		2) Risconti attivi	(155)
SP (P)		C) Fondo Rischi ed Oneri	(2.967)
SP (P)		D) Debiti	23.797
SP (P)		1) Contributi a destinazione vincolata	23.722
SP (P)		D) Ratei e risconti passivi	
		2) Risconti passivi	(14.498)
		+/- Variazione Altri Crediti e Debiti di funzionamento	38.932 (E)
SP (A)		B) Immobilizzazioni	(32.179)
CE (C)		B) Costo della Produzione	(540.098)
CE (C)		C) Proventi ed Oneri Finanziari	(120)
CE (C)		22) Imposte dell'esercizio	(23.375)
CE (R)		5b) Altri ricavi e proventi	18.074
CE (R)		5d) Utilizzo Fondo Rischi ed oneri diversi	13.475
		Totale costi sostenuti	(564.223) (F)
		Totale variazione disponibilità liquide attività istituzionale	1.923 (G)=(A+D+E+F)
		Cassa iniziale attività commerciale	1.042 (H)
CE (R)		A) Valore della Produzione	
		1) Proventi e corrispettivi per prestazioni/servizi	13.490 °
SP (A)		C) Attivo Circolante	
		II 1) Crediti verso utenti, clienti ecc per attività commerciale	(10.457) °
CE (C)		B) Costo della Produzione	
		Costi per attività commerciale	0 °
SP (P)		D) Debiti	
		Debiti per attività commerciale	0 °
		Cassa finale attività commerciale	4.075 (I)=somma [°]+H
		Variazione Cassa attività commerciale	3.033 (L)=(I-H)
		Variazione cassa attività istituzionale	1.923 (G)
		Totale variazione cassa attività comm.+ist	4.956 (M)=(G+L)
		Totale disponibilità liquide 31.12.2002	86.302 (N)
		Totale disponibilità liquide 31.12.2003	91.258 (N+M)

